

Machiavelli, poeta **di Pedro Shimose**

Però se alcuna volta io rido o canto,
Follo perché io non ho se non questa una
Via da sfogare il mio acerbo pianto
Machiavelli, Lettera a Francesco Vettori, 16/4/1513

Parla il poeta

Lacerato dall'invidia che mi portano,
solo la poesia mi consola.

So che non sono un grande poeta.
Non so scrivere. Le muse non mi amano.

Ma la gloria a cui aspiro
non è l'elogio del critico che non stimo,
né l'alloro né l'accademia né i premi.

Per favore, lasciatemi vivere in pace
con le mia amate ulcere.

Traduzione di Enrico Pirozzi

6 febbraio 2011